

M a m b i l a

*Tadep dua
'a gambe inverse'*





197U

Mambila, Adamawa Province,
Nigeria, frontiera Camerun.

Legno policromo con bella
patina di lungo uso, resina (?),
chiodi in legno.

H. cm. 36,5.

Provenienza:

*Raccolto da Edward Klejman nei
primi anni '70.*

Ex collezione Gigi Pezzoli, Milano.



Eccezionale e rara figura di *tadep dua*, 'a gambe inverse' (non più di tre esemplari documentati), posta a tutela della capanna degli antenati (cfr.: pag. 185 e seg. in "Art of Cameroon", Paul Gebauer, Portland Art Museum and The Metropolitan Museum of Art, 1979) nell'ambito della società *Suaga*, deputata alla giustizia ed al collegamento con il sovrannaturale.

La distinzione tra *tadep* e *tadep dua* deve essere posta in relazione con la minore o maggiore dimensione (cfr.: "Mambilla – Art and Material Culture" Nancy Beth A. Schwartz, Milwaukee Public Museum, Milwaukee, Wisconsin, 1976).

Sul piano plastico la scultura che appare condotta secondo linee e volumi di sorprendentemente forza ed equilibrio, costituisce uno degli esempi più felici dell'arte di quest'etnia che ha ispirato i principali movimenti artistici del '900.

Ottimo stato di conservazione con leggere consunzioni conseguenti al lungo uso; usuale crepa di asciugamento formatasi posteriormente.